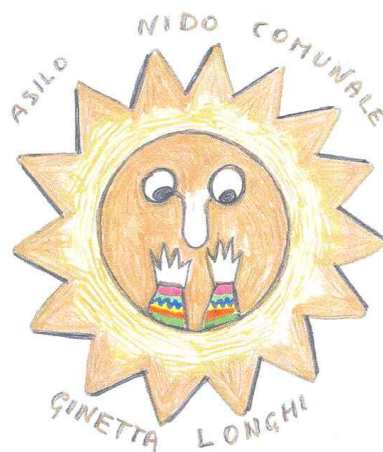


COMUNE DI MEDE
(Provincia di Pavia)



CARTA DEI SERVIZI

Asilo nido comunale "GINETTA LONGHI"



PARTE I

Principi, finalità e criteri di attuazione

Che cos'è la Carta dei servizi dell'asilo nido

Con la Carta dei Servizi, inteso come patto unilaterale nei confronti dei cittadini, si vuole definire e portare a conoscenza degli stessi i loro diritti, in maniera dettagliata ed analitica, contribuendo a determinare meglio le aspettative di servizio. La Carta dei Servizi è un documento che serve ad informare e a guidare il cittadino, allo scopo di conoscere meglio le prestazioni che si possono ottenere dal servizio. Con la Carta ci impegniamo a migliorare la qualità dei servizi erogati, affinché siano sempre in linea con le esigenze e con le aspettative dei cittadini, fino ad arrivare alla loro piena soddisfazione. L'obiettivo della Carta è che diventi normale per il cittadino sia conoscere i livelli di qualità dei servizi ai quali ha diritto, sia conoscere in anticipo (per esclusione) i limiti delle sue aspettative (quello a cui non ha diritto).

Principi fondamentali del servizio

La "Carta dei Servizi" ha come fonte di ispirazione fondamentale l'articolo 3 della Costituzione Italiana e, per quanto in essi pertinente, gli articoli 33 e 34.

Definizione

L'Asilo Nido è un servizio educativo di interesse pubblico che accoglie i bambini fino all'età di tre anni e che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorre con la famiglia alla loro formazione.

Finalità

L'Asilo Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, l'Asilo Nido favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità, garantendo le differenze, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Principi

Il sistema di regole e garanzie definito nella carta dei servizi consente il massimo d'equità, efficacia e trasparenza negli interventi, attraverso una definizione chiara degli obiettivi, degli standards organizzativi e degli indicatori di qualità, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa. Pertanto si garantiscono principi quali:

Uguaglianza e diritto di accesso: la parità di diritti è assicurata a tutti gli utenti. L'uguaglianza si fonda sul riconoscimento delle diversità. Essere diversi è una ricchezza per tutti e quindi è nella diversità che a tutti, nel Nido, devono essere garantiti gli stessi diritti. L'Asilo nido è aperto a tutti senza discriminazioni di razza, religione, sesso, lingua, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, favorendo l'inserimento dei bambini con svantaggio psico-fisico e sociale.

Servizio regolare: è assicurato un servizio regolare e continuo, secondo il calendario scolastico.

Controllo di qualità: è obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio della qualità del servizio erogato.

Partecipazione: è garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo del servizio. E'assicurato il diritto ad ottenere informazioni, a dare suggerimenti e presentare reclami.

Efficienza ed Efficacia: viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

Diritto alla privacy: i dati personali delle famiglie e dei bambini sono garantiti e per il loro trattamento, i genitori dovranno compilare e firmare un modulo disponibile presso l'ufficio del Coordinatore del nido. Le foto e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati fanno parte integrante del metodo di osservazione e documentazione della progettazione educativa del nido, e potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali. Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto d'ufficio.

PARTE II

Organizzazione, gestione e fruizione del servizio

Come si accede al servizio

Hanno diritto all'ammissione all'Asilo nido i bambini di età compresa fra i 3 mesi ed il 3° anno di vita.

Le modalità di iscrizione

Le domande di ammissione possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno su un apposito modulo da consegnare all'Ufficio Servizi alla Persona.

I criteri per la formulazione della graduatoria

In caso di eccedenza di domande rispetto alla disponibilità dei posti viene formulata una graduatoria di ammissione secondo i parametri definiti dal Regolamento comunale secondo i seguenti criteri di priorità:

- Residenza nel Comune di Mede;
- data di presentazione della domanda (farà fede il timbro del protocollo del Comune)
- bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psicofisico del bambino stesso;
- bambini che presentano handicaps psicofisici. In tal caso l'equipe socio-sanitaria del distretto, nel proporre l'ammissione, deve presentare una relazione scritta che precisi le condizioni del bambino ed il trattamento proposto;
- salvaguardia del posto di lavoro dei familiari;
- composizione del nucleo familiare e possibilità di affidamento del bambino.
- I non residenti saranno collocati in apposita graduatoria dalla quale verrà attinto ad esaurimento della graduatoria dei residenti.

Eventuali ricorsi possono essere presentati dagli interessati all'Assessore competente.

Orario di funzionamento e calendario annuale

Il servizio nido è aperto per 47 settimane secondo il calendario approvato annualmente per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 18:00.

I bambini dovranno entrare al nido entro e non oltre le ore 9.30 e potranno essere ripresi dopo le ore 16,00. Eventuali entrate e uscite al di fuori dei suddetti orari potranno essere concordati con le educatrici.

Il calendario annuale viene consegnato ai genitori all'inizio dell'anno scolastico o al momento dell'inserimento.

Frequenza

La frequenza deve essere regolare e costante. L'asilo nido terrà aggiornato il registro delle presenze dei bambini, di cui darà comunicazione al Comune.

Retta di frequenza

Per la frequenza dell'asilo nido gli utenti sono tenuti al pagamento di una retta determinata annualmente con atto deliberativo della Giunta Comunale, costituita da una quota fissa mensile da corrispondersi per tutti i mesi di funzionamento indipendentemente dalla frequenza ed una per le frequenze giornaliere da corrispondersi in ragione delle presenze effettive.

L'importo delle rette viene comunicato alle famiglie dei bambini all'atto dell'iscrizione o in ogni caso di variazione degli importi in corso d'anno.

La retta di frequenza è comprensiva di tutte le spese per il servizio.

E' prevista l'esenzione della retta per casi sociali debitamente documentati con relazione del servizio sociale competente.

Per l'anno 2009 la retta è così determinata:

- € 300,00: quota fissa. Al primo ingresso del bambino al nido suddetta quota sarà calcolata proporzionalmente a far data dal giorno di inserimento.
- € 6,75: quota giornaliera. Per il secondo figlio tale importo è fissato in € 5,00. La quota giornaliera non verrà corrisposta per i primi 10 giorni di inserimento.
- per il mese di luglio:
 - dal 1 al 15 luglio: € 150,00 quota fissa e quota giornaliera di € 6,75
 - dal 1 al 31 luglio: € 300,00 quota fissa e quota giornaliera di € 6,75

La retta è da versare presso la Tesoreria Comunale posticipatamente su richiesta dell'Ufficio Servizi alla Persona.

Dimissioni d'ufficio

Le dimissioni d'ufficio sono previste nei seguenti casi:

- per lunghe assenze ingiustificate;
- per inadempienza nel pagamento della retta.

Può essere sospeso per iniziativa dell'Assessore, sentita la famiglia:

- quando il bambino non frequenta regolarmente.

Dimissioni volontarie

Qualora la famiglia dovesse decidere di sospendere la frequenza del bambino deve comunicare la rinuncia compilando l'apposito modulo. La retta del mese in corso dovrà essere corrisposta se la rinuncia viene comunicata oltre il 10° giorno del mese. La data di protocollo della rinuncia scritta farà fede per il conteggio della retta di frequenza dovuta.

Salute e assistenza sanitaria

Prima dell'inserimento si dovranno presentare al Nido:

- fotocopia dell'ultimo bilancio di salute effettuato presso il Pediatra di Libera Scelta, ovvero da una precisa segnalazione del Pediatra stesso, nell'ottica di evidenziare eventuali situazioni patologiche del bambino che comportino particolari prescrizioni o cautele da adottarsi nell'ambito della struttura (ex.: diete per intolleranze alimentari) a tutela esclusiva del bambino.
- documentazione attestante l'effettuazione da parte del piccolo delle vaccinazioni di legge (fotocopia tesserino personale o autocertificazione del genitore)

Tali documenti vanno ripresentati ad ogni inizio anno di apertura del nido.

Per prevenire la trasmissione delle **malattie** infettive e parassitarie nelle comunità infantili devono venire osservate cautele igieniche in grado di impedirne o almeno limitarne la diffusione.

Tali cautele devono essere attuate con continuità nei confronti di tutti i bambini ed adulti presenti nella struttura, in quanto non è possibile conoscere costantemente la situazione sanitaria dei singoli.

E' evidente l'importanza di una positiva collaborazione anche delle famiglie a cui, nell'interesse dei propri figli e della collettività, si chiede di rispettare alcune prescrizioni:

1. E' importante un'accurata igiene personale e degli indumenti
2. **Non possono frequentare la comunità** i bambini che presentano una delle seguenti condizioni:
 - febbre superiore a 37,5° ascellare
 - pianto persistente di durata superiore ad 1 ora
 - difficoltà respiratoria o altri sintomi di malattia grave

- diarrea (numerose scariche di feci semiliquide non trattenute dal pannolino) o feci contenenti sangue e/o muco
- vomito per più di due volte nella giornata o anche per una sola volta se si accompagna da diarrea o cefalea o contiene sangue
- stomatite aftosa (finché il medico curante non stabilisca che la condizione non è infettiva)
- infestazione da ossiuri (fino all'inizio di un'adeguata terapia)
- eruzioni cutanee accompagnate da febbre (fino all'esclusione della contagiosità)
- infezioni cutanee causate da batteri
- congiuntivite
- tutte le malattie infettive per cui sono previsti denuncia e periodo di allontanamento, secondo la Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998.

Devono di conseguenza essere allontanati della comunità i bambini che in tale sede manifestino una delle condizioni patologiche sopra descritte. Nei casi sopra indicati i genitori saranno avvisati telefonicamente ed invitati a ritirare al più presto i propri figli.

3. E' pertanto necessario che le educatrici siano in possesso di recapiti telefonici attendibili.

Nel caso che al momento del rientro all'asilo il bambino presentasse ancora i sintomi della malattia, potrà essere richiesto un certificato medico che escluda il rischio di contagio per la comunità.

4. E' di fondamentale importanza che le educatrici vengano costantemente informate dai genitori sulle condizioni di salute dei bambini frequentanti l'Asilo Nido.

Si rammenta altresì il rispetto dei periodi contumaciali per alcune tra le malattie infettive che ricorrono con maggior frequenza in comunità, e più precisamente:

- Morbillo: almeno cinque giorni dalla comparsa dell'esantema
- Varicella: almeno cinque giorni dalla comparsa delle prime vescicole
- Rosolia: almeno sette giorni dalla comparsa dell'esantema
- Parotite: almeno nove giorni dalla comparsa della tumefazione delle ghiandole parotidiche
- Pertosse: almeno cinque giorni dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica
- Scarlattina: almeno 48 ore dall'inizio di un'adeguata terapia antibiotica
- Scabbia: almeno 24 ore dall'inizio del trattamento
- Pediculosi del capo: fino all'avvio di idoneo trattamento disinfettante, certificato dal medico curante.

Le educatrici **non possono somministrare farmaci ai bambini.**

Eventuali deroghe, del tutto eccezionali, potranno essere concesse su richiesta della famiglia, supportata da certificato del medico curante del bambino.

I genitori sono pregati di **avvisare le educatrici** circa il motivo delle assenze o di eventuali entrate o uscite fuori orario.

I genitori di bambini con allergie accertate o in corso di accertamento devono presentare la certificazione rilasciata dal medico curante (o dal reparto ospedaliero che ha in cura il bambino) che indichi gli alimenti che devono essere esclusi dalla dieta e , per i bambini al di sotto dell'anno di vita, anche la dieta sostitutiva.

Il certificato di richiesta di un trattamento dietetico temporaneo dovrà indicare anche la durata della dieta.

Nel caso di problematiche etico-religiose (vegetariani, mussulmani, ecc.) è sufficiente una dichiarazione del genitore.

L'alimentazione

L'alimentazione di ciascun bambino viene particolarmente curata. Il menù è predisposto dal Comune in collaborazione con un medico dietista-nutrizionista. E' impiegato personale qualificato; il menù viene confezionato secondo quanto indicato nel piano di autocontrollo (HACCP) nel rispetto delle disposizioni impartite dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale nella cucina presente all'interno della struttura. Giornalmente a ciascun bambino vengono garantiti:

- alle ore 11.15 il pranzo ;
- alle ore 15:30 la merenda.

Sono accolte le indicazioni del pediatra di ogni bambino per eventuali diete personalizzate, il bisogno va comunque documentato. Sono accolte anche particolari esigenze alimentari legate alla cultura o alla religione. Ogni genitore può prendere visione del menù disponibile presso la sede dell'Asilo Nido. E' possibile richiedere copia del menù all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Mede.

In occasione delle feste di compleanno, se la famiglia lo desidera potrà portare al nido un prodotto dolciario che dovrà essere obbligatoriamente preparato da un esercizio pubblico e non dovrà esser farcito con creme, panna o liquore.

La giornata nell'asilo nido

La giornata all'asilo nido è scandita da routine quali pranzo, sonno, cambio e da attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici, al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza, di orientamento e autonomia dei bambini e delle bambine. Le esperienze infantili vissute nel

nido attivano forme relazionali e processi cognitivi valorizzando il corpo come veicolo primario di percezione della realtà e di conoscenza. I momenti di routines (accoglimento, pranzo, sonno, cambio, uscita) sono attività ripetute quotidianamente, strutturanti la giornata educativa, accompagnati da gesti di cura pensati per promuovere e sostenere la crescita e l'autonomia del bambino. Sono anche momenti speciali di relazione educatore/singolo bambino che favoriscono un buon adattamento.

Giornata tipo

Ore 7.30 apertura dell'Asilo Nido e accoglienza dei bambini. Il momento dell'arrivo e del distacco dal genitore è il momento più delicato nell'arco dell'intera giornata., pertanto è importante che venga vissuta bene sia dal bambino che dal genitore.

Ore 9.30 Cambio pannolino
Inizio attività guidate con attività di piccolo e di grande gruppo, a seconda della sezione. L'attività di gioco strutturato viene scelta in base ad una programmazione che mira a toccare tutte le aree di sviluppo (comunicativa, relazionale, motoria, logica) in un'ottica che le vede collegate e non disgiunte.

Ore 10.30/11.00 Momento dell'igiene personale e dell'attività libera, in attesa del pranzo.

Ore 11.15/11.30 Pranzo.

Ore 12.00 Igiene personale/cambio pannolino

Ore 12.30 Sonnellino

Ore 15.00 Igiene personale e preparazione al momento della merenda

Ore 15.30 Merenda

Ore 16.30 Gioco libero

Ore 18.00 Chiusura del servizio

Ritiro del bambino dal nido

Le educatrici possono consegnare il bambino a persone diverse dai genitori soltanto se questi hanno riempito il modulo di delega a terzi (da richiedere al Coordinatore) o se persona diversa da quelle delegate ad inizio anno, presentano un modulo di autorizzazione al ritiro del bambino, firmato da uno dei genitori (da richiedere al Coordinatore). In caso di genitori separati, se c'è motivo di non dare informazioni sul bambino e/o di non permettere ad uno dei due genitori il ritiro di quest'ultimo, è necessario presentare documentazione del tribunale che attesti tali disposizioni.

Personale dell'asilo nido

Il personale del nido è in possesso del titolo di studio previsto dalle disposizioni vigenti e partecipa periodicamente ad incontri di formazione in servizio. Nel nido operano stabilmente il personale educativo, nel rispetto del rapporto educativo previsto dalla normativa regionale, il personale addetto alla cucina, il personale ausiliario.

Gli educatori del nido, integrandosi con l'azione educativa della famiglia, costruiscono contesti, propongono materiali, osservano, documentano, accolgono e rilanciano proposte ai bambini, sempre spettatori attenti e garanti, ma anche compagni di gioco. Oltre a prendersi cura dei bambini il personale educativo e il personale ausiliario è impegnato per alcune ore alla settimana per elaborare e verificare il progetto educativo del Nido in collaborazione con altre figure professionali.

Il progetto educativo

Il progetto educativo definisce le coordinate di indirizzo del servizio di nido ed ha carattere di flessibilità per garantire una sempre maggiore rispondenza alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

L'asilo nido, in quanto servizio socio-educativo, assolve alla duplice funzione di offrire alle famiglie un aiuto nella cura dei bambini e delle bambine, e un luogo di crescita all'interno di un gruppo. Il progetto educativo dell'Asilo Nido Comunale "Ginetta Longhi" è centrato sulla valorizzazione ed il potenziamento reciproci: aiuto alla famiglia e sviluppo del bambino.

Finalità

La finalità essenziale del progetto educativo è quella di promuovere il benessere psico-fisico dei bambini e delle bambine affidati, favorendo una condizione generale e generalizzata di "benessere", in cui ogni bambino/a possa sentirsi riconosciuto nella sua individualità, in cui possa padroneggiare la situazione sapendo orientarsi facilmente nel tempo e nello spazio, in cui possa sentirsi apprezzato per quel che sa e gli piace fare, senza dover corrispondere a modelli pre costituiti. Si definiscono poi gli obiettivi specifici relativi alle diverse aree di sviluppo del bambino. Tutto questo con la

consapevolezza, peraltro, che la determinazione di obiettivi di "area" è una distinzione presente solo nella nostra mente ed assolutamente artificiosa: ogni bambino/a prende parte ad ogni azione come persona intera ed ogni evento ha ripercussioni sulla sua vita affettiva, sociale e cognitiva senza che si possano definire confini

che le separino. In definitiva, il progetto educativo dell'Asilo Nido Comunale "Ginetta Longhi" trae origine dall'idea di un bambino artefice del proprio sapere e del proprio sviluppo, non un bambino ideale, ma un bambino concreto, non un bambino che impara per astrazione, bensì un bambino che acquisisce il sapere ed effettua le proprie esperienze in quanto immerso nella realtà e fortemente partecipe al quotidiano.

Metodo di lavoro

Una programmazione e progettazione sistematica sono il punto nodale per offrire risposte coerenti alle finalità del servizio di nido. Si intendono proporre azioni organiche e non casuali, favorire un reale lavoro di gruppo del team degli educatori, costruire un progetto educativo flessibile e verificabile, misurare i risultati raggiunti. La programmazione diviene, così, un insieme di metodi e di tecniche che consentono la gestione del processo educativo in termini di confronto e di intenzionalità educativa; ciò presuppone competenza, professionalità ed impegno etico da parte di tutto il personale impiegato nel servizio.

E' prevista la creazione di contesti di piccolo gruppo di bambini in quanto si ritiene che questa sia la condizione più favorevole per far spazio a rapporti in cui ciascun piccolo "si misuri" effettivamente con l'altro, impari a riconoscerlo come soggetto

attivo e a tenere conto del suo comportamento.

Gli spazi e la sicurezza

Il nido ha i seguenti ambienti distinti: 1 ingresso con armadietti e spogliatoio, 1 salone gioco, 1 refettorio, 2 camere da letto, 2 bagni, 1 cucina con dispensa, 1 spogliatoio per il personale, 1 bagno per il personale 1 sala medica/ufficio, 1 giardino attrezzato con giochi

Il nido garantisce un ambiente sicuro a 360° per bambini ed adulti ed è a norma per quanto riguarda:

- gli standard spaziali previsti dalla legge regionale;
- gli impianti elettrici;
- la normativa di prevenzione incendi;
- i requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 626/94 e di eliminazione delle barriere architettoniche;
- autorizzazione della cucine alla produzione di pasti, e dotazione di attrezzature a norma;

- il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 277/91 riguardante i materiali tossici.

Gli arredi e le attrezzature di gioco acquistate sono adeguate alle normative vigenti. Tutti i bambini accolti e frequentanti il Nido sono assicurati con apposita polizza di responsabilità civile che copre eventuali danni subiti nello svolgimento delle attività durante la permanenza al Nido. Gli ambienti del Nido vengono mantenuti quotidianamente puliti, accoglienti, sicuri.

Vi sono inoltre spazi ed arredi per contenere gli oggetti personali di ciascun bambino.

L'inserimento e l'ambientamento al nido

Con il termine inserimento si intende il periodo nel quale il bambino, accompagnato da mamma o papà, entra per la prima volta al Nido. L'esigenza di gradualità nell'ambientamento è nata dall'osservazione e dalla comprensione delle esigenze dei bambini. È importante che il genitore incontri e conosca già prima il servizio in quanto durante l'inserimento è lui il tramite fra l'ambiente familiare ed il Nido: la funzione del genitore è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso, per facilitare il suo ambientamento, l'instaurarsi di una situazione di tranquillità emotiva. Per i primi giorni il bambino si ferma al Nido poco tempo. Nei giorni successivi la permanenza del bambino aumenta e gradualmente si incomincia a sperimentare l'uscita del genitore dalla sezione: sia genitore che bambino sono accompagnati a vivere serenamente le prime separazioni. L'educatrice invece si occupa di far conoscere gradualmente spazi, materiali, bambini, adulti, in un clima di prevedibilità che favorisce l'instaurarsi di un rapporto di fiducia. Si ritiene opportuno per questo momento di passaggio la disponibilità di un genitore o di una persona conosciuta dal bambino per circa due settimane. Sempre nel rispetto dei tempi del singolo bambino e con gradualità, si inseriranno il momento del pranzo e del sonno. L'inserimento viene illustrato e concordato con i genitori.

L'abbigliamento

È opportuno che il bambino abbia vestiti che permettano la massima libertà di movimento per poter giocare ed usare diversi materiali, messi a disposizione dal nido, quali: pennarelli, colori a dita, pongo, colla, sabbia, acqua, farina, ecc... Il nido provvede alla fornitura di pannolini, lenzuola, coperte, asciugamani, bavaglini. Il genitore deve assicurare un cambio completo del bambino, inserito in un sacchetto, costituito da: 1 paio di mutandine, 1 paio di calze o calzini, 1 maglietta intima, vestiario esterno. È molto importante che questo corredo non venga mai fatto mancare. È importante, per la loro incolumità e quella degli altri piccoli, che non portino

spille, orecchini, braccialetti, catenine o altri oggetti di valore, nonché giochi pericolosi.

Nell'armadietto personale ci dovranno essere un paio di scarpe da indossare al momento dell'entrata e da utilizzare solo al nido

PARTE III

Conoscenza, verifica del servizio e tutela degli utenti

Conoscere per scegliere

Conoscere per esigere il rispetto delle regole e degli impegni. Le informazioni contenute in questa pubblicazione riguardanti la presentazione generale del servizio, le informazioni sulla struttura, il progetto educativo, la tutela degli utenti, etc. vengono consegnate alle famiglie in occasione delle iscrizioni o all'avvio delle attività educative o, infine, su richiesta. Su richiesta viene consegnato il Regolamento Comunale del servizio e copia del menù.

Conoscere per esigere il rispetto delle regole e degli impegni: suggerimenti, segnalazioni e reclami

I genitori possono esprimere il loro pensiero, dare suggerimenti, formulare richieste, etc. In caso di eventuali disservizi o inadempienza degli standard contenuti nella presente Carta, i genitori possono presentare reclamo scritto, inteso come strumento agile e immediato per effettuare una segnalazione. L'Amministrazione Comunale risponderà in forma scritta riferendo il risultato degli accertamenti entro 15 giorni dal ricevimento del reclamo, attivandosi nel contempo a rimuoverne le cause.

L'attuazione di questi impegni

Quanto contenuto nel presente documento si applica fino a quando non intervengono:

- 1) disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o nelle norme di legge;
- 2) richieste di integrazione, modifiche, ecc inoltrate all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Mede.

Per una più puntuale informazione è possibile richiedere il Regolamento Comunale per la gestione degli asili nido, copia del menù, tutta la modulistica a cui si è fatto riferimento.